

# **I rigassificatori non fanno ripartire l'economia e distruggono l'ambiente**

E' di pochi giorni fa la decisione della Slovenia di non accettare (nonostante il diktat dell'Unione Europea) sul proprio territorio rigassificatori giudicandoli pericolosi per l'ambiente e sostanzialmente inutili

Nei prossimi giorni, al largo delle coste pisane e livornesi, arriverà il rigassificatore fortemente voluto dalle amministrazioni locali e regionali, basti citare la dichiarazione sulla stampa del presidente Provincia di Pisa ' per il quale è "un momento di soddisfazione nel registrare questo dinamismo imprenditoriale di questa città e del nostro territorio, come auspicio di una ripresa che speriamo tutti arrivi presto".

Noi la pensiamo diversamente per poche ragioni

1. Perché aumentare la importazione di gas quando i consumi sono in diminuzione?
2. I costi per la realizzazione degli impianti off shore sono molto più alti rispetto al trasporto via pipeline
3. Le bollette non diminuiranno

Il governo Monti, in accordo con l'Unione Europea decise che nella strategia energetica nazionale (la cosiddetta Sen) i gassificatori dovevano farla da padrone rispondendo agli interessi dei grandi capitali finanziari ed economici che ruotano attorno all'energia.

Il costo di un rigassificatore da 8 miliardi di metri cubi (Gmc) viene stimato in circa un miliardo di euro, con un costo addizionale annuo per il sistema di 100-150 milioni di euro.

Questi soldi ricadranno sui cittadini mentre i profitti saranno a solo vantaggio delle multinazionali

Il rigassificatore non serve, non stare in silenzio , fai sentire la tua voce